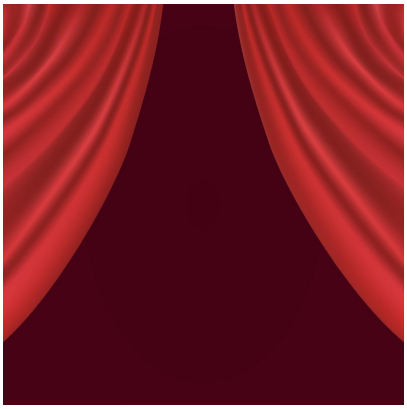

Teatri condominiali riconosciuti patrimonio umanitÃ Unesco

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Accogliamo con orgoglio e soddisfazione la decisione del Comitato del Patrimonio mondiale dellâ??Unesco di iscrivere i teatri condominiali dellâ??Italia centrale nella Lista del Patrimonio mondiale. Il riconoscimento celebra lâ??eccezionale valore universale di questi gioielli architettonici, che sono, da oltre due secoli, centri vitali di fruizione culturale, di identitÃ e di coesione sociale per le comunitÃ che li custodiscono. I teatri condominiali sono una infrastruttura culturale italiana di eccellenza, che, in maniera innovativa, ha permesso a generazioni di cittadini nei borghi e nei piccoli centri dellâ??Italia centrale di fruire dellâ??Opera, della musica classica e di altre forme di spettacolo dal vivoâ?•. Lo ha dichiarato il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, in merito alla decisione del Comitato del Patrimonio mondiale dellâ??Unesco che, nel corso della 48Âª sessione svoltasi a Busan, in Corea del Sud, dal 19 al 29 luglio 2026, ha iscritto nella Lista del Patrimonio mondiale â??Il sistema dei teatri condominiali allâ??italiana del XVIII e XIX secolo nellâ??Italia centraleâ??.

â??La loro iscrizione nella Lista del Patrimonio mondiale premia lâ??iniziativa promossa dal presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli in collaborazione con il ministero della Cultura, che sosterrÃ lâ??intera rete nazionale dei teatri condominiali nel percorso di valorizzazione avviato con la candidatura Unescoâ?•, sottolinea. Il nuovo riconoscimento porta a 62 il numero dei siti italiani iscritti nella Lista Unesco, consolidando il primato dellâ??Italia per numero di beni riconosciuti.

I teatri condominiali allâ??italiana costituiscono un fenomeno peculiare nella storia dellâ??architettura e del teatro inteso come istituzione sociale e culturale. Nati dalla partecipazione diretta dei cittadini, che ne condividevano la proprietÃ , la gestione e la fruizione, hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo della vita culturale e sociale dei territori. Si tratta di un patrimonio diffuso, composto da edifici di particolare eleganza e da una tradizione civica che ha reso il teatro un elemento identitario delle comunitÃ .

La candidatura Ã¨ stata promossa dalla Regione Marche, con il coordinamento e il supporto tecnico-scientifico del Ministero della Cultura, attraverso la Direzione generale Affari europei e internazionali, servizio Unesco. Alle attivitÃ di candidatura hanno partecipato anche le Regioni Umbria ed Emilia-Romagna, insieme a numerosi enti territoriali, a partire dai Comuni, e alle realtÃ locali dellâ??Italia centrale, dove questo sistema teatrale ha conosciuto la sua piÃ¹ ampia diffusione.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

La candidatura ha inoltre beneficiato del sostegno del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che ha curato i rapporti con lâ??Unesco. Questo lâ??elenco dei teatri iscritti: Teatro Angelo Mariani, Santâ??Agata Feltria; Teatro Pergolesi, Jesi; Teatro Ventidio Basso, Ascoli Piceno; Teatro Serpente Aureo, Offida; Teatro dellâ??Aquila, Fermo; Teatro Lauro Rossi, Macerata; Teatro Feronia, San Severino Marche; Teatro Gentile da Fabriano, Fabriano; Teatro Bramante, Urbania; Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, Spoleto.

â??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Luglio 26, 2026
Autore
redazione